

Studio Humanitas

Le cellule tumorali «mascherate» per avviare la metastasi

Per ora lo si è scoperto per il tumore del colon, ma il meccanismo potrebbe essere simile anche per altri tipi di cancro. Quelli che, mentre sono sotto attacco e sembrano sconfitti, si riaffacciano subdolamente in altre parti del corpo con le metastasi. All'Humanitas di Rozzano hanno individuato che cosa accade: le cellule del tumore si «mascherano» sfuggendo all'attacco delle difese dell'organismo. Sono in grado di diventare simili ad anonime colleghe della parete intestinale. Innocue in apparenza, subdolamente pericolose e aggressive nel loro intimo. Così, una volta passato l'attacco, si spostano passando inosservate per poi mostrare tutta la loro aggressività. Per muoversi usano il circuito sanguigno fino a quando non trovano un bersaglio da infiltrare: prediligono il fegato. Le difese sono imbrogliate, il tumore ha di nuovo il sopravvento.

La battaglia deve ricominciare. Lo studio è pubblicato su *Gastroenterology*. E ha una sua importanza, perché apre importanti prospettive per valutare precocemente il grado di aggressività del tumore e, quindi, per curarlo presto e meglio. Il «travestimento» delle cellule è stato scoperto da Giuseppe Celesti e dai giovani ricercatori del Laboratorio di gastroenterologia molecolare di Rozzano. Il regista del progetto è Luigi Laghi. Il supervisore, Alberto Mantovani (nella foto) direttore scientifico di Humanitas. Se si arriva a un metodo di diagnosi ancor più precoce, si potrebbe ridurre il numero di morti all'anno causati dal cancro al colon: 600 mila in tutto mondo. Le cattive abitudini alimentari ne sono causa. Le cellule che rivestono l'intestino si «infiammano» fino ad ammalarsi. Nel frattempo, mimetizzate, si diffondono indisturbate (metastasi) in altri organi: truppe d'assalto scelte. Per intercettarle, i ricercatori sono andati a vedere le loro «impronte» genetiche. Sembravano normali, ma avevano quel gene Twist alterato che hanno solo le cellule tumorali.

Mario Pappagallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

